

PROGETTO SCUOLA VETRI ARTISTICI E CERAMICHE – INDIA

Fondazione Semi International Onlus

INDICE

Dati di sintesi	pg. 3
Presentazione del progetto	pg. 4
Informazioni sull'organismo promotore	pg. 5
Principi	pg. 5
Esperienza	pg. 6
Filosofia di intervento	pg. 8
Il progetto	
Localizzazione progetto	pg. 9
Obiettivi generali	pg. 11
Possibilità di intervento	pg. 12
Obiettivi specifici	pg. 14
Il centro	pg. 15
Il programma educativo	pg. 16
Organizzazione e modalità di esecuzione	pg. 15
Criteri di selezione	pg. 17
Contribuzioni locali	pg. 17
Centri di responsabilità, partner e referenti locali	pg. 18
Attrezzature tecniche	pg. 20
Challenges del progetto	pg. 22
Stima dei costi	pg. 24
Monitoraggio	pg. 25
Deducibilità e detraibilità fiscale	pg. 25
Referenti	pg. 26

TITOLO DELL'INIZIATIVA:	Progetto scuola vetri artistici e ceramiche
LOCALITA':	Naidupet Distretto di Khammam Andhra Pradesh - India
DESTINATARI	Giovani orfani, semi-orfani o provenienti da famiglie indigenti delle aree rurali e tribali. Ragazzi e ragazze che abbiano terminato gli studi di base e che avendo spiccate doti artistiche possano essere avviati ad una attività artigianale
INTESTATARIO DEL PROGETTO:	Semi Onlus P. Risorgimento, 12 10143 Torino - Italia
RESPONSABILE DEL PROGETTO:	Mario Streri Vice presidente Semi Onlus International
RESPONSABILE LEGALE LOCALE:	Maipan Paul Bishop of Khammam Naidupet – 507003 Khammam A.P. - India
NUMERO DI BENEFICIARI DIRETTI:	10 giovani ogni anno
COSTO DEL PROGETTO:	
- IMPIANTO PROGETTO	RS 4309700 Euro 53.206 (Cambio Rs/Eur 81) 1 anno
- MANTENIMENTO	Il progetto prevede la costituzione di cooperative autonome di giovani che si autosostengano nell'arco di 24/36 mesi dall'avvio e che pertanto divengano economicamente autosufficienti. Budget separato.
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO	Anno 1 (ripetibile) Euro 13.206

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La grave situazione dell'infanzia e delle fasce più giovani nei poverissimi villaggi rurali del sud dell'India è da sempre un problema estremamente radicato e fonte di grande sofferenza ed ingiustizia. Le conseguenze umane e sociologiche dell'abbandono e della mancanza di cure per i giovani di queste aree raggiungono livelli di gravità e dimensioni tali da rappresentare una profonda ed insanata piaga sociale.

Il progetto è nato a partire dall'esperienza maturata dai proponenti nel campo della lotta alla povertà in India e nell'impegno a sostegno di dinamiche di crescita più dignitose e sostenibili per le generazioni presenti e future.

Nell'elaborazione di questo progetto sono stati coinvolti, oltre ai proponenti, l'organizzazione non governativa indiana DCT di Khammam, le organizzazioni di base e le associazioni ad ispirazione popolare locali, le associazioni di artigiani, i gruppi culturali ed etnici dell'area, le casse di risparmio e credito locale, le banche, le principali università e gli enti tecnici decentrati indiani.

Sulla base del lavoro comune il progetto nasce come proposta di sviluppo di programmi a sostegno dell'infanzia nelle aree più depresse del paese ed a favore delle popolazioni povere attraverso la creazione, il coordinamento ed il finanziamento di strutture educative e di accoglienza, nonché la predisposizione di piani di educazione e formazione nella regione.

Dal nostro punto di vista questa dinamica rappresenta una delle questioni sociali fondamentali per lo sviluppo armonioso della regione, includendo l'impatto comunitario dei villaggi coinvolti, con un intervento volto alla loro sensibilizzazione e presa di carico del problema, all'equità delle opportunità per tutta la popolazione locale e allo sviluppo di uno spirito associativo finalizzato alla creazione di benessere per l'intera comunità coinvolta.

Al fine di implementare un piano di intervento congiunto ed integrato finalizzato ad affrontare questo problema e nel contesto della partnership tra le organizzazioni oggetto dell'accordo, viene presentato di seguito il dettaglio delle attività e degli interventi pianificati congiuntamente, degli obiettivi e dei risultati attesi.

INFORMAZIONI SULL'ORGANISMO PROMOTORE

Il SEMI è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, Ente morale no-profit attivo nel campo dello sviluppo umano e della cooperazione internazionale. Lo scopo dell'organizzazione è quello di contribuire alla diffusione della moralità e allo sviluppo armonioso e sostenibile della società.

L'organizzazione gestisce e coordina programmi di sostegno in differenti contesti disagiati finalizzati alla cultura della dignità umana nello sviluppo delle abilità degli individui e nella valorizzazione delle biodiversità dei popoli colpiti da discriminazioni, oppressioni ed emarginazioni. Il suo network formato da tecnici e strutture coordinati tra loro, opera per la diffusione dei valori e dei principi dell'Organizzazione attraverso la realizzazione ed il finanziamento di piani di sviluppo e solidarietà. Il SEMI si avvale dell'impegno organizzato di professionisti, docenti universitari, imprenditori, missionari, laici e volontari uniti dalla condivisione dei principi dell'Organizzazione.

Principi

Il SEMI è un Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, Ente morale no-profit attivo nel campo dello sviluppo umano e della cooperazione internazionale.

Scopo dell'organizzazione è di operare in maniera attiva ed incisiva per ricercare soluzioni di lungo termine finalizzate ad abbattere gli elementi frenanti la crescita della coscienza collettiva e lo sviluppo di una società serena.

Il SEMI promuove programmi di sviluppo nel rispetto del principio di crescita dal basso. L'Organizzazione ritiene che la crescita delle comunità rurali e delle aree sottosviluppate sia sostenibile dal punto di vista sociale soltanto rivalutando le classi deboli per ricollocarle all'interno del sistema produttivo ed economico. Questo principio, che punta alla creazione di una base di benessere allargata ed estesa come alternativa all'elitario sistema dello sviluppo oligarchico delle economie, ottiene il risultato di mantenere l'originalità dei valori popolari e di liberare la moralità dall'influenza degli interessi di parte.

E' convinzione del SEMI che il principale veicolo per creare le basi di uno sviluppo sostenibile e moralmente gestibile nei paesi in via di sviluppo risieda nell'educazione dei giovani e degli adulti con particolare attenzione a creare delle competenze che possano apportare reali benefici all'interno di tutta la società.

Il SEMI gestisce, coordina e finanzia progetti di cooperazione internazionale e sviluppo sociale sostenibile in partnership con enti privati, organizzazioni internazionali e congregazioni laiche e religiose, aziende e banche che condividono i principi e i valori dell'Organizzazione sulla base di una pianificazione programmatica congiunta ed in condivisione dei valori portanti delle differenti realtà. Il SEMI si avvale dell'impegno organizzato di professionisti, docenti universitari,

imprenditori, missionari, laici e volontari uniti dalla condivisione dei principi dell'Organizzazione.

Per un elenco completo delle partnership di cui sopra è possibile consultare il sito dell'Organizzazione alla sezione:

<http://www.SEMIonlus.com/Collaborazioni.htm>

Nella sua operatività il SEMI applica un codice etico ispirato ai valori fondamentali delle culture del mondo ed ai principi umani di solidarietà e fratellanza. Per preservare nel tempo i valori originali e lo spirito che hanno spinto i soci fondatori a creare il SEMI, tutti gli interventi e le attività sono inquadrati nella carta dei valori, approvata e sottoscritta da tutti i soci, i collaboratori, i volontari, il personale, i dirigenti e chiunque agisca in nome o per conto di SEMI Onlus in ogni situazione che la riguarda direttamente.

I principi operativi generali che ispirano l'attività del SEMI sono:

- Moderazione dei contrasti e dell'antagonismo nella società
- Rispetto tra gli uomini
- Rispetto per l'ambiente e la natura
- Sostenibilità dei processi sociali
- Armonia tra i popoli e le culture
- Preservazione delle sapienze tradizionali
- Equo accesso alle risorse

La Carta dei Valori e lo Statuto di SEMI Onlus sono disponibili all'indirizzo internet:

<http://www.SEMIonlus.com/carta.htm>

Esperienza

Il SEMI, insieme ai suoi partner, è presente in India dal 2005 con un vasto programma di sviluppo integrato nella regione dell'Andhra Pradesh.

Per il dettaglio dei principali programmi avviati nella regione dal SEMI si rimanda all'apposita sezione presente sul sito internet dell'associazione:

<http://www.SEMIonlus.com/Resoconto%20progetti.htm>

In collaborazione con gli enti governativi, i tecnici ed i partner locali, il SEMI è presente in molti villaggi rurali della regione; con il suo staff effettua visite giornaliere casa per casa in stretto contatto con la popolazione locale, coinvolgendola attivamente nella programmazione

degli interventi e nella loro esecuzione.

Nel corso degli interventi di sostegno per le popolazioni tribali in India, il personale locale raggiunge ed opera in 335 villaggi situati nelle zone rurali e nelle foreste della regione dell'Andhra Pradesh. I collaboratori locali (34 persone) alle dipendenze dei direttori di area (6 persone) operano in programmi di gestione delle problematiche sociali, ambientali ed economiche dei villaggi a diretto contatto con la popolazione.

I programmi del SEMI agiscono nel contesto dell'azione integrata: tutti gli elementi e gli abitanti della comunità beneficiaria sono coinvolti ed armonizzati all'interno del piano di interventi. A questo fine, il SEMI coordina programmi di crescita dal basso ed opera in collaborazione con differenti enti ed organizzazioni autoctone ed internazionali.

L'aspetto territoriale della pianificazione prevede l'inserimento di figure locali nell'apparato decisionale e tecnico di ogni attività. Il forte coinvolgimento delle popolazioni locali, a tutti i livelli dei programmi e del processo di sviluppo, rappresenta per il SEMI uno degli aspetti più importanti per garantire il rispetto delle culture destinarie e per l'applicazione di piani sostenibili ed eticamente rispettosi.

Il SEMI si avvale della collaborazione prevalente di tecnici e professionisti residenti nei Paesi in cui opera, limitando l'impiego di collaboratori non provenienti dai luoghi destinatari degli interventi. Questo principio punta a garantire un efficiente impiego dei mezzi e delle risorse in un'ottica di economicità e competitività, oltre a permettere un'efficace collocazione di figure locali meglio integrate nel contesto sociale di intervento.

Programmi per l'infanzia e l'adolescenza

Il SEMI lavora in partnership con la Diocesi del distretto di Khammam, nella poverissima regione dell'Andhra Pradesh, per lo sviluppo di un piano di sostegno e recupero dei bambini della zona, per dare loro la possibilità di essere accolti ed educati nel rispetto delle loro aspirazioni e capacità.

Con riguardo ai programmi per il sostegno dell'infanzia, il SEMI è impegnato su diversi fronti, tra cui:

- Individuazione e cura degli orfani;
- Protezione dei bambini abbandonati e di strada;
- Protezione e reinserimento dei bambini schiavi del lavoro;
- Educazione primaria;
- Educazione secondaria;
- Ospitalità dei bambini senza tetto;

- Vaccinazione e cura delle malattie;
- Ospitalità, assistenza e cura dei disabili;
- Assistenza di bambini lebbrosi e sieropositivi;
- Avviamento al mondo del lavoro dei giovani in difficoltà;

In India, il SEMI è attivo con due programmi di sostegno all'infanzia:

I. PROGETTO LITTLE FLOWERS

Nei villaggi rurali dove mancano le strutture, il progetto si occupa di garantire accoglienza, cibo, alloggio, cure mediche, istruzione e formazione agli orfani o SEMI-orfani ed ai bambini abbandonati o schiavi del lavoro nelle poverissime campagne dell'Andhra Pradesh.

Oggi, i beneficiari di questo programma sono circa 720 bambini, ospitati in sette centri costruiti dal SEMI o utilizzati in partnership con enti locali.

II. PROGETTO AGAPE

Come diramazione del progetto Little Flowers è nato per l'accoglienza, l'assistenza medico-sanitaria e l'istruzione di bambini con disabilità fisiche o mentali, bambini sieropositivi o con gravi malattie. Oggi beneficiano dei programmi anche bambini affetti da tubercolosi e lebbra.

Ad oggi, SEMI ha costruito e gestisce due centri nel distretto di Khammam:

- Il centro Shanthi Nilayam a Bonakal ospita 60 bambine affette da gravi handicap fisici e mentali.
- La Mercy Home for children di Banchara ospita 20 bambini e bambine con genitori affetti da HIV.
- Il centro House of Life (Divine Mercy Home) di Warangal che ospita 35 bambini e giovani sieropositivi e li accompagna allo studio e all'inserimento nel mondo del lavoro.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Il nuovo stato del Telangana e la regione dell'Andhra Pradesh

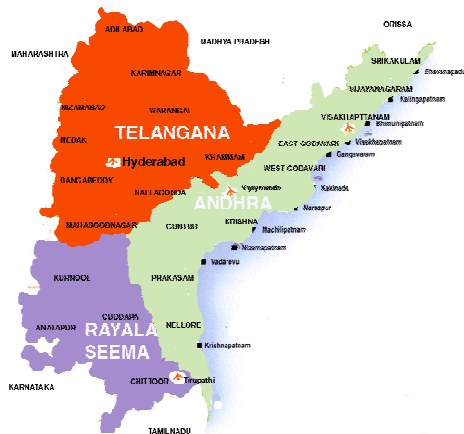
Il 30 Luglio 2013 il Partito del Congresso ha annunciato la formazione del Telangana come ventinovesimo stato della Repubblica indiana, accogliendo le richieste di una parte della popolazione che, nel corso degli ultimi 30 anni, ha alimentato un forte movimento separatista per ottenere l'indipendenza del Telangana dal resto della Regione.

Senza entrare nel merito di questa importante scelta politica e tralasciando di analizzare le motivazioni e le profonde implicazioni della recente separazione a livello regionale, è in questa sede sufficiente ricordare che il precedente stato dell'Andhra Pradesh, nato nel Novembre 1956 dalla divisione dell'area a popolazione di lingua telugu dallo stato del Tamil Nadu, ha oggi di fatto dato origine a due nuovi stati separati: Telangana ed Andhra. La mappa che segue indica la nuova geografia politica della regione: la capitale provvisoria del Telangana per un periodo di 10 anni resterà Hyderabad (in precedenza capitale dell'intero stato dell'Andhra Pradesh), mentre le aree rappresentate in verde e viola sulla mappa indicano i confini del nuovo stato dell'Andhra che include l'intera regione costiera, oltre all'area del Rayalaseema.

Il processo di separazione si preannuncia laborioso, non soltanto dal punto amministrativo e politico ma anche da quello sociale, e sarà completato soltanto nel corso dei prossimi anni. Sarà dunque necessario attendere qualche tempo per raccogliere dati ed analisi attendibili sull'entità statale di recente creazione. Anche per tale motivo, oltre che per maggiore comodità espositiva, nel seguito del presente documento si farà riferimento alla regione dell'Andhra Pradesh, con ciò includendo sia il Telangana che l'Andhra.

La popolazione dell'Andhra Pradesh conta circa 76 milioni di abitanti; nella regione convivono circa 5.000 tribù. Il 46% degli abitanti è di religione musulmana, il 41% induista, il 7% cristiana ed il restante si divide fra buddisti, gianisti ed altri culti.

L'agricoltura è la maggiore fonte di reddito nell'economia dell'Andhra Pradesh. Sul totale della popolazione, circa il 72.7% vive in aree rurali procurandosi da vivere con l'agricoltura e le attività ad essa collegate. L'Andhra Pradesh è il principale produttore nazionale di mango, olio di palma, peperoncino e curcuma. Due importanti fiumi indiani, Godavari e Krishna, scorrono attraverso la regione fornendo in alcune aree le risorse necessarie all'irrigazione. L'Andhra Pradesh possiede il 24% delle



Fonte: www.vepachedu.org

risorse minerarie del Paese apportando un contributo primario, sotto quest'aspetto, al PIL indiano. Il terzo settore, invece, occupa circa il 20% della forza lavoro.

L'intera economia dell'area è dipendente dai monsoni che giungono ogni anno nei mesi di Luglio e Agosto, condizionando a seconda della loro intensità tutte le attività degli abitanti della regione per la restante parte dell'anno.

Il distretto di Khammam



Fonte: www.khammamcityinfo.com

L'Andhra Pradesh occupa l'8.4% dell'area geografica totale dell'India ed è il quarto Stato più grande del Paese (275.045 km²). Demograficamente è il quarto Stato più popoloso dell'India (7.4. % della popolazione totale). In questo Stato così grande le forti disparità infra-regionali sono dovute all'eterogenea disponibilità di risorse naturali, alla variazione delle condizioni agro-climatiche e alla differente struttura socio-economica della popolazione e del territorio.

In particolare, il distretto di Khammam - oggi parte del nuovo stato del Telangana - versa in condizioni notevolmente più misere rispetto al resto della Regione, tanto che, nel 2006, il Governo indiano l'ha classificato fra i 250 distretti più arretrati di tutta l'India.

Al momento, il distretto è inserito nel Fondo Programmatico per le Regioni Arretrate (BRGF).

Il distretto ha una popolazione di 2.798.214 abitanti (Censimento 2011), di cui 360.154 (il 12,9%) appartenenti alle Scheduled Castes (le caste più arretrate) e 558.958 (circa il 20%) appartenenti alle Scheduled Tribes (tribù fortemente arretrate). I cattolici, una delle minoranze più vulnerabili, sono circa 125.000 e corrispondono al 4,5% del totale della popolazione. Il 76.5% della popolazione vive in aree rurali. I principali gruppi etnici tribali del distretto sono i Lambadis, i Koyas ed i Konda Reddies.

Sebbene l'attività produttiva nel distretto sia scarsamente rilevante, la più importante industria del distretto è quella mineraria per l'estrazione del granito nero. Le principali coltivazioni sono: cotone, mango, banana, anacardi, cocco, olio di palma e peperoncino.

Il programma educativo nazionale

Il programma educativo del SEMI è pianificato per accompagnare i giovani dei villaggi dell'area di Khammam in maniera strutturata ed è organizzato per prendersi cura di questi fino all'autosufficienza e al loro ingresso nel mondo del lavoro

Dopo le riforme degli anni Ottanta il sistema scolastico indiano, secondo modelli voluti dai governi dei singoli stati, prevede l'istruzione obbligatoria dai 6 ai 16 anni così distribuita:

ASILO

di 2 anni diviso in LKG (low kinder garden) e HKG (high kinder garden)

SCUOLA DELL'OBBLIGO

dalla 1° alla 10° classe:

- 5 anni di Elementari
- 3 anni di Medie
- 2 anni di Superiori

UNIVERSITA'

della durata di tre anni.

Esistono tre indirizzi principali:

- B.A. - *Bachelor of Arts* che equivale alla nostra Laurea in Lettere
- B.Sc.- *Bachelor of Science* che equivale alle nostre lauree in discipline scientifiche
- B.Com. - *Bachelor of Commerce* che equivale alla Laurea in Economia.

I laureati dei tre indirizzi possono studiare ancora 2 anni ed ottenere un Master che può essere:

- *Master of Arts*
- *Master of Science*
- *Master of Commerce.*

OBIETTIVO GENERALE

- Alleviare la condizione di povertà ed indigenza delle popolazioni dell'Andhra Pradesh e costruire le basi per lo sviluppo futuro dell'area oggetto dell'intervento.

Le finalità pratiche si concretizzano nella progettazione e realizzazione di una struttura scolastica e residenziale per bambini di età superiore ai 14 anni che abbiano preferibilmente ma non esclusivamente completato il ciclo di studi delle 10 classi e che abbiano buone capacità artistiche e manuali nella predisposizione di programmi educativi e formativi per giovani appartenenti alle fasce più povere ed emarginate della regione.

Nel contesto del programma di riorganizzazione sociale dal basso su base gandhiana e di crescita a base indigena avviato dal SEMI e dai suoi partners nell'anno 2007, il programma nel suo complesso si pone come uno strumento per la formazione professionale dei giovani di entrambi i sessi in una attività artistica ed artigianale, con conseguente recupero dei minori e come bacino per la creazione di basi etiche per la crescita e l'inserimento di questi nella società. Il problema coinvolge tutta la collettività a cui i giovani appartengono creando i presupposti per la eliminazione di sacche di povertà e delinquenza che coinvolgono tutta la comunità di riferimento.

Il progetto nel suo intento principale intende recuperare il valore fondamentale della dignità dell'uomo e prevede le seguenti attività:

- *L'individuazione dei casi di indigenza tra le categorie beneficiarie*
- *L'inserimento dei casi più bisognosi nella struttura predisposta*
- *La selezione attitudinale dei giovani per individuare quelli più predisposti all'apprendimento delle tecniche artistiche e professionali della attività oggetto dell'intervento progettuale.*
- *La creazione di corsi didattici ed artigianali per l'apprendimento delle tecniche di vetro a piombo (stained glass) e ceramica con l'approfondimento delle origini e dello sviluppo in Europa di questa forma artistica.*
- *La creazione di un team operativo locale: il personale locale è selezionato e formato in loco dal team proponente nell'ambito di un programma ad hoc oggetto di successivo dettaglio separato.*
- *La predisposizione di laboratori attrezzati dove poter praticare e sviluppare le nozioni teoriche apprese durante le lezioni in aula.*
- *L'accompagnamento dei casi selezionati secondo le linee progettuali ed i parametri stabiliti*
- *La formazione di figure commerciali che possano procacciare gli acquirenti per i manufatti prodotti nel laboratorio.*

Il programma prevede l'implementazione di interventi a tre diversi livelli:

- villaggio
- famiglia
- approccio individuale

Il programma risponde ad una necessità espressa dai diretti beneficiari e rilevata dall'esperienza sul campo.

Nello spirito dei soggetti proponenti gli interventi implementati rivestono carattere di flessibilità ed adattabilità all'ambiente e alle esigenze delle persone per le quali e con le quali vengono creati.

E' fondamentale inoltre che ogni attività esprima non solo il desiderio dei beneficiari di esserne partecipi ma che valorizzi soprattutto le potenzialità dei soggetti beneficiari esaltando le qualità individuali e a servizio del bene comune e del benessere sociale.

BENEFICIARI

Al termine del periodo di formazione e creazione della cooperativa si stima di aver coinvolto 30 giovani, orfani o semi-orfani o provenienti da famiglie indigenti delle aree rurali e tribali nel distretto di Khammam (Telangana – INDIA)

POSSIBILITÀ D'INTERVENTO

L'impossibilità di accedere ad attività di formazione professionale per i bambini rappresenta uno degli ostacoli principali allo sviluppo futuro delle popolazioni della zona e alla loro crescita etica.

Nel corso dell'indagine di fattibilità e del lavoro sul campo si sono analizzate le realtà presenti e sono state condotte consultazioni preventive e studi di compatibilità per valutare l'ipotesi di implementare un intervento sistematico nei villaggi in cui la nostra organizzazione è già presente ed attiva con personale e mezzi.

Lo studio del contesto locale ed i contatti intrapresi con l'amministrazione regionale hanno evidenziato un'evidente e profonda lacuna istituzionale e forti mancanze strutturali ed organizzative. I rappresentanti del Governo locale hanno ammesso la loro incapacità di affrontare le condizioni di miseria della zona a causa della mancanza di strutture e di fondi. La presenza del SEMI e l'interesse manifestato ad affrontare il problema del recupero e dell'educazione dei giovani in condizioni di grave povertà, sono perciò state accolte con entusiasmo e disponibilità.

Ammessa la loro manifesta impotenza, i capi villaggio della zona ed i delegati del Governo hanno offerto l'appoggio e la collaborazione necessari per sostenere i progetti di aiuto per la popolazione e per inserirli nell'impianto sociale, produttivo ed organizzativo dell'area. Tutti i soggetti coinvolti hanno sottolineato l'interesse e la profonda necessità di far progredire la zona e di combattere in maniera organizzata e strutturale la miseria, causa di tanta sofferenza e fonte di umiliazione per le popolazioni, gli uomini e le donne locali.

Il progetto gestito dagli stessi soggetti proponenti (rif. Programma di Organizzazione Integrata a Base Indigena, Arbor - www.arborindia.org) già attivo nella zona dal 2005, si occupa di formare gli adulti e di inserirli in piani di micro finanza solidale di gruppo per l'avvio di piccole attività generatrici di reddito. I beneficiari di questo programma sono ad oggi oltre 12.000 donne adulte dei villaggi rurali. Parallelamente a questi piani, è attivo un programma di approvvigionamento idrico per le aride campagne che si occupa di costruire impianti di estrazione e depurazione dell'acqua e di renderla disponibile al maggior numero di beneficiari (rif. Progetto Acqua – Fondazione Semi Onlus).

Completa il programma integrato di sviluppo un progetto di costruzione di unità abitative per famiglie senz'atetto con particolare attenzione alle molte donne rimaste vedove ed alle famiglie dove esistono malati gravi o disabili (rif. Progetto Godavari – Fondazione Semi Onlus).

Le popolazioni beneficiarie di questo progetto sono distribuite sul territorio in maniera non uniforme e molto frammentata, lontano dalle vie di comunicazione e con scarsissimo accesso a forme di trasporto. Appare pertanto indispensabile garantire, oltre a piani di istruzione assistiti, la possibilità di soggiornare nella struttura educativa a tutti i giovani che devono frequentare i programmi di specializzazione professionale oggetto del presente progetto.

In conseguenza delle suddette considerazioni si è provveduto ad individuare una struttura completa che possa ospitare permanentemente i giovani. Per garantire corrette economie di scala e di

fattibilità occorre pensare che ogni struttura per essere operativa in una zona con forti deficienze organizzative e grave scarsità di risorse, deve comprendere oltre ai locali per lo studio e quelli per la produzione e la progettazione dei manufatti in vetro e ceramica, anche quelli per la ristorazione, i bagni, gli alloggi per i giovani, quelli per ospitare gli insegnanti ed i locali di uso comune. Trattandosi di zone estremamente decentrate occorre inoltre approvvigionare l'area e la struttura di corrente elettrica ed acqua, e di tutto il materiale e le macchine per la costruzione ed il trasporto delle derrate.

L'esame di fattibilità ha portato a selezionare un'area con le caratteristiche più rispondenti alle esigenze progettuali. Si riqualificheranno perciò, locali già esistenti per renderli idonei all'utilizzo come aule di insegnamento ed anche come spazi per la progettazione ed il confezionamento di grandi manufatti in vetro e ceramica che verranno prodotti.

L'inserimento dei giovani beneficiari all'interno del centro e la loro consapevolezza di trovarsi inseriti in un contesto dinamico ed efficiente con reali prospettive professionali e sbocchi commerciali, creerà nei giovani i presupposti per la crescita non solo economica ma soprattutto socio culturale per trasformarli in cittadini consapevoli ed inseriti in una società, quella indiana moderna, tutta proiettata verso traguardi di sviluppo che fino a qualche tempo addietro parevano impensabili o comunque lontani.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici principali sono:

1 La creazione di un team produttivo locale

Tutto il personale locale è selezionato e formato in loco dal team proponente. I beneficiari hanno la possibilità di acquisire una professionalità e rendersi economicamente più indipendenti.

2 La predisposizione e la gestione di una struttura fissa

E' obiettivo principale e indispensabile al fine del perseguimento degli obiettivi progettuali, la creazione di una struttura fissa che lavori sul territorio con l'intento di individuare e formare gli elementi più idonei a diventare potenziali beneficiari.

E' altresì obiettivo immediatamente prioritario la creazione e l'organizzazione di una cooperativa artigianale per la produzione di manufatti. In collaborazione con il partner locale DCT di Khammam si è conclusa la trattativa per ottenere il terreno ed alcune strutture di base dove verrà collocato il centro. I particolari sono oggetto di un dettaglio separato.

3 La predisposizione della sostenibilità del programma sul territorio e nel tempo

L'intervento è concertato con i soggetti beneficiari e viene approvato dalle comunità coinvolte che collaborano finanziariamente o tecnicamente alle attività; questo principio è finalizzato a garantire

la sostenibilità dei programmi e preservare lo spirito di iniziativa e di attaccamento ai piani di aiuto da parte delle popolazioni locali coinvolte.

E' obiettivo del progetto la registrazione della struttura come cooperativa dopo 24/36 mesi dall'avvio dei corsi. La focalizzazione nella fase di commercializzazione dei prodotti della cooperativa sarà la base su cui improntare la sostenibilità dell'intera struttura.

E' altresì un obiettivo del progetto riuscire ad accedere dopo il primo triennio ai piani di sviluppo del governo e per questo motivo il lavoro è svolto in coordinamento con le comunità, gli enti tecnici e professionali privati, le congregazioni religiose e con l'indotto produttivo privato locale, per rafforzare la collettività e per portarla ad ottenere gli aiuti previsti dai piani sociali dello Stato.

IL CENTRO

La grave situazione di povertà e l'analfabetismo dell'area di Khammam hanno spinto SEMI Onlus, in collaborazione con il Vescovo della diocesi di Khammam, ad avviare questo progetto di formazione professionale rivolto a giovani che abbiano terminato il loro ciclo di studi e si trovino in attesa di inserimento professionale. In seguito ad un accordo programmatico di collaborazione avviato nell'anno 2005 con il Diocesan Charitable Trust di Khammam e dopo una lunga e proficua collaborazione in loco, si sono individuati dei locali già esistenti che possiedono le caratteristiche che li rendono adatti per l'uso necessario alla scuola ed ai laboratori. Gli insegnanti e gli educatori, oltre ai giovani futuri artigiani, formeranno nuove figure docenti tra la popolazione adulta della zona perché si facciano carico dei programmi formativi nella scuola, soprattutto nell'ottica della sostenibilità negli anni futuri. Data la grande professionalità e manualità necessarie per gli insegnanti di queste attività tecniche ed artistiche, due figure professionali italiane (V.si curriculum in allegato) si sono proposte come insegnanti e promotori volontari di questo progetto. Queste figure saranno le basi per avviare e proseguire il progetto in modo da renderlo operativo in 12/24 mesi. A tale fine si è già individuata una serie di vetrare da produrre per la nuova cattedrale di Karunagiri che è in avanzata fase di costruzione. Questo enorme lavoro per la cattedrale servirà come palestra per testare i laboratori, le attrezzature e per confermare i fornitori delle materie prime, necessarie alla scuola/laboratorio.

Le religiose coinvolte nella gestione del centro, alle quali verranno insegnate le tecniche di base, espletano l'attività di controllo dei giovani per la verifica del proseguimento dei lavori iniziati. Il resto del personale sarà composto da civili laici locali.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il programma è operativamente suddiviso in 5 fasi principali ognuna delle quali cronologicamente propedeutica alla successiva:

□ **FASE 1** ANALISI DEL CONTESTO

Durata *3 mesi - completata*

Studio del caso

Raccolta dei dati

Analisi delle informazioni

Valutazione delle alternative

Formulazione delle strategie

Stesura del piano

Analisi del territorio, delle sue risorse e delle criticità a livello di villaggio. Raccolta delle osservazioni e rilevamento delle criticità.

Il team locale operante sul campo è incaricato di eseguire l'indagine esplorativa e conoscitiva, selezionare le fonti ed i partners locali.

□ **FASE 2** REPERIMENTO FONDI

Durata *Ripetitiva*

Presentazione del progetto

Sensibilizzazione - presentazione

Ricerca di partnerships

□ **FASE 3** INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E DEI LORO BISOGNI

Durata *3 mesi (ripetitiva)*

Identificazione dei beneficiari del progetto

Individuazione dei bisogni dei beneficiari e delle condizioni socio-economiche

Individuazione delle professionalità necessarie allo svolgimento del programma educativo

□ **FASE 4** PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

Durata *3 mesi (ripetitiva)*

Valutazione del bisogno emerso in fase di analisi

Costituzione dell'equipe di formatori e responsabili

Progettazione dell'intervento specifico e delle modalità esecutive

Progettazione degli incarichi e dei centri di responsabilità

□ **FASE 5** REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGETTATI

Durata *18/36 mesi*

Adeguamento della struttura recettiva e formativa

Selezione del personale

Formazione del personale (3 mesi)

Inserimento dei beneficiari selezionati nella struttura

Avvio dei corsi e della produzione

Formazione delle figure direttive

Creazione di un organigramma produttivo e commerciale – assegnazione delle responsabilità

Azione di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione

Formazione del personale locale

□ **FASE 6** SPECIALIZZAZIONE/MONITORAGGIO E SOSTENIBILITA'

Durata *36 mesi (ripetitiva)*

Formazione/aggiornamento e supervisione specialistica del programma

Passaggio del programma agli operatori locali – registrazione sotto forma cooperativa

Coinvolgimento delle istituzioni

Predisposizione di un programma di sostenibilità

CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

I giovani da inserire nel programma di formazione professionale saranno selezionati dal personale di campo del Semi già operante da anni nella regione di Khammam in differenti programmi di sostegno per adulti e per l'infanzia.

Ogni giovane sarà selezionato secondo parametri di necessità e priorità garantendo la imparzialità delle scelte nei confronti di caste, religioni e sesso.

CONTRIBUZIONI LOCALI

Il progetto di sostegno e di costruzione del centro professionale per i fanciulli delle povere popolazioni dell'area di Khammam sarà presentato al Governo locale per ottenere le autorizzazioni ed i permessi e per richiedere collaborazione ed un sostegno all'iniziativa.

SOSTENIBILITA' FUTURA DEL PROGETTO

L'intervento è concertato con i soggetti beneficiari e viene approvato dalle comunità coinvolte che collaborano finanziariamente o tecnicamente alle attività; questo principio è finalizzato a garantire la sostenibilità dei programmi e preservare lo spirito di iniziativa e di attaccamento ai piani di aiuto da parte delle popolazioni locali coinvolte.

E' obiettivo del programma la presa in carico dello stesso da parte del governo locale o dei villaggi dopo un congruo ragionevole periodo (24/36 mesi), necessario alla resa indipendente dei laboratori produttivi ed alla conseguente creazione di forme di cooperazione tra i giovani artigiani e l'indotto commerciale.

CENTRI DI RESPONSABILITA' E PARTNERS LOCALI

Partners del progetto in India sono il Diocesan Charitable Trust di Khammam e le congregazioni missionarie diocesane che verranno indicate dal DCT e che potranno offrire la loro collaborazione.

Le mansioni svolte da queste controparti sono oggetto di approvazione contrattuale secondo lo schema seguente:

SEMI ONLUS

- Intestatario responsabile del progetto. Depositario e garante dei fondi oggetto del finanziamento in Italia
- Responsabile della selezione e formazione del personale locale. Organizzazione e gestione del lavoro sul campo.
- Responsabile dell'individuazione e della selezione dei giovani beneficiari in loco
- Coordinatore delle controparti locali, della contrattazione locale e dei rapporti con le istituzioni in India
- Responsabile del programma di monitoraggio delle attività secondo i criteri stabiliti con i finanziatori
- Redazione e presentazione della reportistica sull'attività svolta
- Gestione delle pratiche burocratiche, della fiscalità in Italia ed in India
- Responsabile del perseguimento delle linee morali e di indirizzo del programma; dell'adempimento di tutti i parametri programmatici dell'iniziativa e della coerenza con i principi concordati con i finanziatori.

MARIO STRERI (Semi Onlus)

Vice presidente Semi Onlus International

Nato a Torino il 14/07/1941

Laurea in Economia e Commercio

Imprenditore industriale nel settore meccanico di precisione dal 1969 al 1989

Esperienza pluriennale nell'utilizzo di macchine e attrezzature utensili

Esperienza nella realizzazione di manufatti artistici e profondo conoscitore della storia dell'arte

- Responsabile del progetto in India
- Coordinatore dei corsi di insegnamento in India
- Responsabile dei rapporti con i partner locali e della burocrazia
- Responsabile dell'approvvigionamento delle materie prime, delle attrezzature e dei macchinari
- Responsabile della selezione degli studenti/lavoratori
- Responsabile della gestione dell'attività commerciale dei manufatti in loco

DIOCESAN CHARITABLE TRUST (India)

Ente caritatevole registrato presso il Ministry of Home Affairs indiano, presieduto dal Vescovo di Khammam.

- Proprietaria/concessionaria delle strutture immobiliari necessarie per il progetto
- Responsabile degli accordi con le congregazioni religiose incaricate della gestione del centro
- Intestataria della registrazione ministeriale, del conto bancario e della licenza per l'esenzione fiscale in India
- Responsabile delle pratiche fiscali e legali, degli adempimenti burocratici e dei rapporti con le istituzioni in India
- Responsabile dell'audit locale e della conservazione e dei relativi documenti. Intestataria della contrattualistica e delle formalità retributive ed assicurative.
- Responsabile della selezione degli studenti/lavoratori

ROBERTO SANTERO

Nato a Roma il 16/04/1944

Diploma di liceo nel 1963

Biennio di Chimica all'università di Roma

Dal 1975 Titolare (prima in società e poi da solo) del Laboratorio di vetrate artistiche "Spirali", sito nel centro storico di Roma. (www.spiraliglass.com). Il laboratorio ha chiuso nel 2014.

- Responsabile dell'insegnamento delle tecniche di lavorazione e montaggio dei vetri artistici secondo la tecnica "vetri a piombo".
- Responsabile dell'insegnamento della tecnica di lavorazione, cottura e produzione di ceramiche artistiche.
- Responsabile della fase iniziale di produzione delle vetrate per la cattedrale di Karunagiri (Telangana, India).
- Consulenza tecnica per l'approvvigionamento dei macchinari e attrezzature per la produzione dei vetri e dei manufatti ceramici.
- Manodopera specializzata e consulenza tecnica per la predisposizione dei laboratori e dei macchinari necessari allo svolgimento della produzione e dei corsi.
- Co-responsabile della selezione degli studenti/lavoratori

DAUGHTERS OF ST. ANNE

Selezionata dal Vescovo di Khammam tramite un accordo di collaborazione.

- La congregazione si impegna a garantire la presenza di una religiosa responsabile della gestione del gruppo di studenti/lavoratori
- Responsabile della gestione, approvvigionamento e sovrintendenza del vitto e dell'alloggio degli studenti/lavoratori

RESPONSABILE COMMERCIALE

Questa figura locale sarà selezionata con il fine di individuare e gestire i canali di commercializzazione dei manufatti prodotti. La retribuzione di questo responsabile sarà in parte fissa ed in parte legata ai risultati conseguiti.

- Analisi di mercato e individuazione dei canali e vettori commerciali
- Responsabile della commercializzazione dei manufatti

ATTREZZATURE TECNICHE PREVISTE PER LA SCUOLA/LABORATORIO

Al fine specifico della dotazione delle attrezzature necessarie per la esecuzione materiale dei manufatti che verranno prodotti nei laboratori della scuola si ritiene necessario dotare la struttura dei seguenti attrezzi che verranno acquistati sul posto o se non disponibili portati da altre zone contigue.

ATTREZZATURE E MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DI VETRATE SENZA PITTURA

Banchi da lavoro altezza 90 cm (uno ogni due allievi)
Pistola per silicone / cartucce di silicone
Trapano-avvitatore
Troncatrice
Libri per i primi modelli di vetrate
Carta per progettare e per realizzare modelli 1:1
Pennarelli "permanent" varie misure neri e rossi
Righe per disegno e righe per tagliare il vetro
Squadre da vetraio
Tagliavetri marca Toyo o simili
Pinze sgranatrici per vetro
Coltelli taglia piombi da realizzare con spatole per edilizia
Piombi varie misure
Stagno al 60% per saldature
Liquido flussante per saldature (olio di stearina o acido oleico)
Componenti per stucco (olio di lino cotto, gesso, nerofumo o ossido nero, acquaragia) oppure sigillante acrilico per edilizia
Vetri di diversi colori, tipologie, marche

ATTREZZATURE E MATERIALI PER REALIZZAZIONE DI VETRATE CON PITTURA A "GRAN FUOCO"

n. 1 Forno (elettrico o a gas) *
Pennelli di pelo di bue lungo / pennellesse di tasso
Compressore, pistole per cabina da spruzzo
Grisaglie nera, bruna, rossiccia
Patina bianca
Giallo d'argento
Smalti vari colori

ATTREZZATURE E MATERIALI PER CERAMICA

Forno (lo stesso del vetro)
Tornio *
Mirette varie
Argilla (è probabile che si possa ricavare da quella presente in natura)
Cristalline
Smalti
Ossidi di base (cobalto, rame, manganese, zinco, piombo, ferro, cromo)

* Il forno, il tornio e la cabina da spruzzo saranno costruiti sul posto

CHALLENGES DEL PROGETTO

a) Mancanza di competenza, di collaborazione e di puntualità dei collaboratori locali e delle maestranze locali.

Considerando che le caratteristiche dei lavoratori indiani sono estremamente diverse da quelle europee e che la loro propensione alla puntualità ed alla continuità sul lavoro è estremamente bassa, ci aspettiamo di incontrare grossi problemi per motivare i futuri collaboratori, sia ad imparare che a collaborare nella fornitura della loro opera. I due responsabili italiani che si dedicheranno all'insegnamento e alla creazione della struttura sono particolarmente sensibili alla difficoltà di questo loro compito.

- *Approccio al challenge:* Sarà priorità dei responsabili di progetto mettere in atto tutte le iniziative necessarie per motivare ed infondere entusiasmo e senso di collaborazione in tutti i soggetti che opereranno nelle attività pianificate. Si ipotizza che dopo il periodo di insegnamento iniziale gli apprendisti saranno riuniti in una cooperativa che, facendo uso delle attrezzature che verranno loro lasciate, sarà in grado di generare utili e garantire profitto per i lavoratori. Riteniamo di conseguenza che sarà possibile ottenere la costanza e la continuità dei lavoratori per un lungo periodo.

La manovalanza e gli artigiani coinvolti per l'esecuzione dei lavori di complemento dei manufatti (fabbri, muratori etc.) fanno parte di appaltatori che hanno già lavorato in altri progetti del SEMI in passato e sono pertanto conosciuti ed affidabili.

b) Difficoltà di commercializzazione dei prodotti – raggiungimento dell'auto sostenibilità.

I vetri cattedrali o stained glass non sono ancora conosciuti nel Telangana mentre in altri stati del sud dell'India sono abbastanza comuni, sia nelle chiese che nelle case signorili.

- *Approccio al challenge:* Riteniamo pertanto che il problema della commercializzazione dei manufatti prodotti nel contesto del progetto dovrà essere risolto rivolgendosi inizialmente ai parroci delle chiese della regione che verranno contattati dalla Diocesi di Khammam. Contemporaneamente il responsabile commerciale che verrà inserito nel programma, si dovrà rivolgere ai proprietari delle belle ville della città di Khammam proponendo loro del materiale pubblicitario relativo a porte e finestre realizzate in questa tecnica artistica. Potrà anche essere effettuata una campagna pubblicitaria su base locale. Riteniamo importante evidenziare che si farà leva sul fatto che nelle abitazioni di lusso americane le porte di ingresso utilizzano molto sovente questi vetri pertanto lo spirito di emulazione che ne potrà derivare sarà una spinta al loro acquisto.

c) Adattamento degli operatori italiani.

L'inserimento degli operatori italiani nel contesto dell'intervento è un elemento determinante. In un paese complesso come l'India l'adattamento è un elemento da considerare con estrema attenzione. Gli standard di igiene, alimentari, climatici, di disponibilità di servizi e strutture sono grandemente

deficitari e possono rallentare o compromettere l'operatività e la motivazione degli operatori stranieri.

- *Approccio al challenge:* I responsabili di progetto italiani sono operatori volontari e si sono proposti spontaneamente per la realizzazione del progetto. Ciononostante il challenge del loro adattamento è oggetto di attenti e continui confronti per evitare false aspettative e conseguenti delusioni.

Al fine di alleviare i possibili problemi di adattamento si è cercato di provvedere sul posto ad una sistemazione il più possibile accogliente con la possibilità di usufruire di pasti simili a quelli occidentali.

d) Mancata regolarità dell'erogazione e dell'intensità dell'energia elettrica

- *Approccio al challenge:* Il challenge sarà affrontato acquistando un generatore elettrico che potrà garantire l'erogazione di corrente con continuità e regolarità in ogni momento.

STIMA DEI COSTI (espressi in Rupie)

Descrizione	Q.tà	Unità	Costo un.	Ammontare primo anno	Ammontare primo triennio
Ristrutturazione locali per adeguamento tecnico				80.000	80.000
Forno per la cottura di vetro e ceramica	1			240.000	240.000
Tornio per la lavorazione della ceramica	3		5.000	15.000	15.000
Attrezzature per lavorazione vetri e ceramiche				300.000	450.000
Vetri per il rifornimento del magazzino	200	Mq.	5.000	1.000.000	2.500.000
Terracotta per il confezionamento del vasellame	1000	Kg	100	100.000	300.000
Materiali di consumo (profilati, piombo, alluminio, stagno)				800.000	2.000.000
Viaggio a/r Italia/India	2		72.900	145.800	437.400
Salario per responsabile centro	1	Mese	8.000	96.000	288.000
Manodopera specializzata (MS, RS)	2		volontaria	-	-
Assicurazione infortuni (RS)	1	Anno	24.000	24.000	72.000
Assicurazione infortuni (operatori locali)	11	Anno	3.500	38.500	115.500
Salari per studenti dopo l'apprendistato (3 mesi)	10	Mese	6.000	540.000	1.980.000
Salario per resp. commerciale	1	Mese	10.000	60.000	300.000
Vitto e alloggio per lo staff	12	Mese	2.100	302.400	907.200
Generatore elettrico (9kw)	1		300.000	300.000	300.000
Gasolio per generatore (5 lts/gg)	5	Rs/Lt	110	198.000	594.000
Servizi e consulenze tecniche locali				40.000	120.000
Varie e contingenti				30.000	90.000
TOTALE				Rs 4.309.700	Rs 10.789.100

Il costo complessivo per la messa in esercizio del centro oggetto del progetto e per il primo anno di attività è pertanto di Rs. 4309700. Al cambio corrente al momento della stesura del progetto di 81 Rs contro Euro, corrisponde ad un totale di euro 53.206 circa considerando l'attuale alta volatilità dei cambi della Rupia indiana, che negli ultimi tre anni passati ha subito una inflazione di oltre il 30% nei confronti dell'Euro.

Il progetto ha già ottenuto un finanziamento per la somma di Euro 40.000. La restante quota di mezzi necessari per il suo avvio, di euro 13.206, sarà oggetto di una campagna di raccolta fondi e di ricerca di partners in Italia e all'estero.

Il SEMI si impegna ad avviare il progetto solo al raggiungimento della copertura finanziaria del primo anno, relativo alla creazione della struttura di base.

Per assicurare la reale efficacia di tutto il progetto risulta altresì fondamentale garantire la sostenibilità della struttura nel tempo tenendo presente che la struttura operativa sarà presumibilmente in grado di produrre e commercializzare i propri manufatti nell'arco di 12 mesi e generare profitti. E' pertanto prioritario stabilire le fonti di finanziamento per sostenere le spese di

mantenimento futuro, almeno per un periodo che copra l'attività fino all'autosufficienza della struttura creata.

Questo importante dettaglio sarà oggetto di una pianificazione finanziaria distinta e potrà essere oggetto di accordo separato.

MONITORAGGIO

ATTIVITA'	RESPONSABILE ESECUZIONE	RESPONSABILE MONITORAGGIO
STUDIO E DEL PROGETTO	<i>Mario Streri</i>	<i>Finanziatori</i>
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO	<i>Finanziatori</i>	<i>SEMI Onlus</i>
GESTIONE FINANZIARIA IN INDIA	<i>SEMI Onlus</i>	<i>Maipan Paul</i>
RISTRUTTURAZIONE DELLA STRUTTURA	<i>Cleitus Civ. Eng.</i>	<i>Maipan Paul</i>
FISCALITA' E AUTORIZZAZIONI	<i>Maipan Paul</i>	<i>Mario Streri</i>
APPROVAZIONE DELLE LICENZE	<i>Govt of Telangana</i>	<i>Maipan Paul</i>
SELEZIONE DEI GIOVANI BENEFICIARI	<i>Semi Staff India</i>	<i>Mario Streri Roberto Santero</i>
GESTIONE DEL PROGRAMMA FORMATIVO	<i>Roberto Santero Daughters St. Anne</i>	<i>SEMI Onlus</i>
SOSTENIBILITA' DEL PROGRAMMA NEL TEMPO – MANTENIMENTO	<i>Finanziatori SEMI Onlus</i>	<i>SEMI Onlus</i>

DEDUCIBILITÀ' E DETRAIBILITÀ' FISCALE

Le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore delle Onlus sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato nella misura massima di 70.000 euro annui (art. 14, comma 1 del D.L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

Oltre alla deducibilità esiste inoltre la possibilità per le persone fisiche di fruire della detrazione dall'Irpef nella misura del 19% dell'importo donato fino ad un massimo di 2.065,83 euro (art.15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).

Per godere della deducibilità le donazioni devono avvenire attraverso strumenti bancari come assegni o bonifici, oppure attraverso versamenti su conti correnti postali.

Il risparmio fiscale è pari al 19% dell'importo erogato a titolo di donazione.

REFERENTI

SEMI ONLUS

Piazza Risorgimento 12

10143 Torino – Italia

Tel: +39 011 19717009

Fax: +39 011 19794488

info@semionlus.com

Mario Streri

Via Cesana 5

10058 Sestriere Torino - Italia

mstreri@yahoo.it

Maipan Paul

Bishop of Khammam

Naidupet – 507003

khammam A.P. - India

Tel: +91 8742 222459



Redatto nel mese di agosto 2014

I prezzi ed il tasso di cambio si intendono validi per un periodo di 6 mesi dalla data di chiusura del progetto